Il convegno di Torino

Qualcosa dinuovo nelle fabbriche

Dal nostro inviato

TORINO, 22.

Cogliere il « filo rosso », quello che fa la storia, nella vita delle fabbriche, non è sempre facile. Di colpo — è successo proprio qui, l'anno scorso di questi giorni, alla FIAT — una fabbrica e consideratione del consideratio FIAT — una fabbrica « scoppia » e in pochi minuti liquida dieci anni di sonno. Ma quanti momenti diversi, complessi, contraddittori ci sono sempre nella lenta costruzione di una presa di coscienza collettiva... Il Convegno sull'unità operaia che ha avuto luogo domenica a Torino, per iniziativa dei comunisti e dei socialisti della Mirafiori, è, appunto, un'occasione per bloccare uno di questi « momenti », per individuare proprio uno dei « fili ».

La cosa potrà anche seccare a qualcuno, ma nelle fabbriche sta accadendo in questi giorni questo: gli operai comunisti, socialisti, e anche cattolici, discutono e affrontano, insieme, in termini nuovi, la questione dell'unità operaia e danno il via ad iniziative, anche organizzative (come è appunto il caso dei Comitati unitari di Torino) che già prefigurano un movimento molto vasto.

Il quadro del movimento è uscito in tutta la sua ampiezza attraverso gli interventi fatti a Torino dai delegati di Milano, Alessandria, Brescia, Biella, Pisa e le informazioni giunte da Pavia, Venezia, Napoli, Piombino, ecc. Risulta questo: per la prima volta dal 1956, le organizzazioni comuniste e socialiste di fabbrica si riuniscono insieme e aprono un dibattito che, dai problemi immediati di fabbrica, si allarga subito a questioni più generali: i trasporti, la casa, la previdenza e l'assistenza, l'amministrazione comunale, e, via via, la politica di piano, le riforme di struttura, le regioni, la legislazione operaia. Da questi incontri nascono Comitati unitari permanenti che cercano e trovano un collegamento tra di loro, iniziative immediate (come le petizioni di Milano ai parlamentari lombardi per la « giusta causa nei licenziamenti », gli appelli, i manifesti di Genova, Porto Marghera, Piombino per chiedere il rispetto del voto del 28 aprile o per protestare contro il «governo d'affari »).

Spesso — come a Milano — il movimento si allarga ai ttolici organizzati nella CISL e soprattutto nelle ACLI, si traduce in «incontri» fra operai e parlamentari (come quello che ha avuto luogo oggi indetto dagli operai del TIBB). Raggiunge i rioni — come a Torino — ove lavoratori comunisti e socialisti di più fabbriche si incontrano con la popolazione, i consiglieri comunali.

E' un movimento ampio, con mille sfumature, mille diverse componenti che hanno tutte un centro comune: la auestione dell'unità operaia.

A Torino, nell'intervallo del Convegno, qualcuno parlava ieri di «spontaneismo». E' un discorso vecchio, già fatto nell'estate del '60, quando, senza che nulla, a prima vista, lo lasciasse prevedere, le piazze d'Italia improvvisamente si riempirono di popolo, mentre nelle fabbriche rapidamente si passava dal «disgelo» alla «ri-

Se per « spontaneismo » si allude a un movimento che nasce e si sviluppa al di fuori — e contro — le strutture politiche, sindacali, ideologiche e organizzative della classe operaia, non è certo di questo che si tratta in questo caso. Perchè i comunisti e i socialisti che si incontrano e danno vita a questi nuovi Comitati unitari sono autentici rappresentanti di cellule e sezioni del PCI e di nuclei aziendali (NAS) socialisti o di circoli delle ACLI. Nè si tratta di iniziative che raggruppano, insieme ai comunisti, soltanto la « sinistra socialista » o i « comunistelli di sagrestia » così cari a Ottaviani, perchè, ad esempio, iniziative dello stesso tipo sono in corso sia a Torino, ove la Federazione socialista è di sinistra, che a Milano e Genova, ove la «sinistra» del PSI è in netta mi-

C'e, tuttavia, qualcosa, in questo movimento, che rende inevitabile rinviare il discorso attorno allo « spontaneismo »: ed è il fatto che ci troviamo sicuramente di fronte ad un movimento di base che nasce nella fabbrica, e che è diretto a colpire « qualcosa », a modificare qualcosa delle attuali strutture politiche e organizzative

Questo, ieri a Torino, era visibile subito proprio nel tono del Convegno: nessuna scritta dietro la presidenza, nessun atteggiamento « rituale ». Il tono di molti interventi, era praticamente così riassumibile: « Adesso parla la classe operaia. Incominciamo a vedere che cosa bisoana fare . Certo, dietro a questa posizione, si avvertiva anche la « predicazione » di quanti, fra i socialisti, hanno costruito negli anni scorsi le loro tesi sul controllo operaio, sulla crisi del partito come valido strumento di combattimento per il potere. Si sbaglierebbe però a parlare di anarcò-sindacalismo. La parola che più ricorreva negli interventi era « autonomia », ma nel suo significato primo e originale di cautonomia di classe. Questa « autonomia » era contrapposta » a quelle altre, entrate nel linguaggio politico quotidiano: autonomia del par-

Ma soprattutto, sul banco degli accusati, era, al Convegno, in tutte le sue manifestazioni, la politica di « vertici », la « guerra delle formule » combattuta nei cor-ridoi dei ministeri, delle segreterie dei partiti e dei

L'ultima, più recente storia d'Italia è stata ricostruita attraverso gli episodi più veri e più importanti, quelli che contano davvero: l'offensiva operaia di questi ultimi anni, l'unità sindacale conquistata durante la lotta dei metallurgici, il vota del 28 aprile, la necessità di salvaquardare l'unità raggiunta e di dare ad essa una « continuità > organizzativa e un obiettivo chiaro, così da contrapporre a tutte le linee dei gruppi monopolistici, una politica organica della classe operaia, basata sull'unità di tutte le forze antimonopolistiche, sulle riforme

di struttura, sul progresso democratico. Certo — ce ne rendiamo conto — un'impostazione di questo tipo apre problemi nuovi e delicati a tutto il movimento operaio. Inutile dunque, a nostro parere, cercare di liquidare il tutto parlando di « nostalgie frontiste», o di « manovre comuniste contro il centro-sinistra ». L'unità attorno alla quale si discute oggi nelle fabbriche non ha nulla in comune con la politica del « fronte popolare »: è un discorso nuovo, che nasce mentre l'unità sindacale già raggiunta permette di cogliere i limiti stessi. E' un'unità che nasce alla base, attorno ai problemi — contrattazione di ogni aspetto del rapporto di lavoro, problemi della società civile, democrazia dello Stato e della fabbrica — che il centro-sinistra ha con-

tribuito a rendere acuti. I comunisti hanno mostrato di intendere subito la « novità » di questa particolare « spinta unitaria » che, tra l'altro, permette di vedere ancora una volta, qu sia ampia la distanza che separa il « paese reale » dal governo. E' questo — come è stato detto — il « problema italiano ». Pazientemente i lavoratori comunisti, socialisti, cattolici continuano a camminare su questa strada, consapevo!i delle difficoltà e dei rischi, e scoprendo a poco, al di là delle differenze ideologiche, della necessità di salvaguardare tutte le « autonomie », dei partiti e dei sindacati, l'autonomia che sta a loro più partiti e dei sinducuti, tattonomia di classe. Difendere questo patrimonio, a cuore, quella di classe. Difendere questo patrimonio, motivi di protesta la questio- gene. Ha una specie di con- sti soldi il giovane immigra- ro denunciati sei « racke- le negli affari, duro e deciso, ne degli infortuni e quella tratto con la grande società. to riesce soltanto a pagarsi ters » e 130 industriali e im- Rachman aveva — se non le late attraverso le quali si afferma il nuovo « blocco storico, battendo contro ogni sopravalutazione ma anche ogni sopravalutazione della politica di vertice (che ogni sopravalutazione della politica di vertice tone di Caltagirone, Gaetano Barpenesenta anche movimenti reali di importanti forze di Caltagirone, Gaetano Barpendono da lui. Da lui ripendono d

L'organizzatore della dolce vita dei conservatori inglesi conta sui suoi amici



Marylin Davies esce dal tribunale passando a stento — protetta dalla polizia — in mezzo alla folia

Ward sorrides non temel gludici

Christine Keeler ammonita dal presidente nella prima udienza all'Old Bailey — Entra in scena un'altra squillo: Vicky Barrett — Ai Comuni, Wilson denuncia lo sfondo politico e affaristico



LONDRA — Marylin Rice Davies e Christine in auto dopo l'udienza

(Telefoto · Ansa-l'∢ Unità »)

La potente impresa edile presa in fallo a Milano

La SOCENE è denunciata per «racket» di immigrati

L'incidente occorso sul lavoro a un operaio ha messo in luce una lunga storia di sopraffazioni che migliaia di emigrati sperimentano nei cantieri delle metropoli

La potente Sogene ha raccolto due contravvenzioni e
tre denunce alla magistratura. Cosa ha fatto per meritarsele? Non ha rispettato
(come fanno la maggior parte delle imprese di costrute delle imprese di costrute delle imprese di costrute delle imprese di costrute della di Milaistituti assicurativi. Per ogni
operaio la Sogene gli passa
gennaio scorso dall'Unità. Il
giovane, dopo due mesi di
ospedale, ingessato dalla testa allo stomaco, con la proda 320 a 300 lire all'ora il
salario pattuito, oppure tentire nel modo completo, non
te delle imprese di costrute della di prostituta — ha
aggiunto l'accusa — esse lo
sono a tutti gli effetti legali
Quanto agli altri due capi
d'accusa, Griffith-Jones ha
ricordato che l'opera di convincimento dell'imputato nei
prostituta — ha
aggiunto l'accusa — esse lo
sono a tutti gli effetti legali
d'accusa, Griffith-Jones ha
ricordato che l'opera di convincimento dell'imputato nei
prostituta — ha
aggiunto l'accusa — esse lo
sono a tutti gli effetti legali
d'accusa, Griffith-Jones ha
ricordato che l'opera di convincimento dell'imputato nei
prostituta — ha
aggiunto l'accusa — esse lo
sono a tutti gli effetti legali
d'accusa, Griffith-Jones ha
ricordato che l'opera di convincimento dell'imputato nei
prostituta — ha
aggiunto l'accusa — esse lo
sono a tutti gli effetti legali
d'accusa, Griffith-Jones ha
ricordato che l'opera di convincimento dell'imputato nei
prostituta — ha
aggiunto l'accusa — esse lo
sono a tutti gli effetti legali
d'accusa, Griffith-Jones ha
ricordato che l'opera di convincimento dell'imputato nei
prostituta — ha
aggiunto l'accusa — esse lo
sono a tutti gli effetti legali
d'accusa, Griffith-Jones ha
ricordato che l'opera di convincimento dell'imputato nei
prostituta — ha
aggiunto l'accusa — esse lo
sono a tutti gli effetti legali
d'accusa, Griffith-Jones ha
ricordato che l'opera di convincimento dell'imputato nei
prostituta — ha
aggiunto l'accusa — esse lo
sono a tutti gli effetti legali
d'accusa, Griffith-Jones ha
ricordato ch te delle imprese di costru- Non fa in tempo a preoc- saiario pattutto, oppute ten pre nei moto completo, non preoc- saiario pattutto, oppute ten pre nei moto completo, non preoc- saiario pattutto, oppute ten pre nei moto completo, non trucchetti di pagare si è lasciato intimorire dal- confronti di una ragazza non meno ore di quelle effettiva- le minacce del « racketer » sceno dal treno alla Stazione mente compiute nella setti- La pubblica denuncia fatta avere rapporti intimi con lui, del postro giornale minore la lineata con i più meschini per lavorare? », domanda lo vembre accade il guaio serio. stura e l'Ispettorato del lafrodatori delle leggi. Soge-sconosciuto. Gaetano Barbet-Gaetano Barbetti, mentre la-voro. ne, si badi, vuol dire Gene- ti, sbigottito, risponde di sì. vora nel cantiere Sogene di rale Immobiliare, vuol dire «Questo è il mio biglietto piazzale Lotto, precipita dal ri di amministrazione come zioni. Se la cosa le interessa al Traumatologico in gravis-Vittorio Valletta (FIAT), si faccia vivo a questo in-sime condizioni. E semipa-Carlo Pesenti (Italcementi), dirizzo 🦫 🕟

Dalla nostra redazione cerca di un lavoro. E' par-|bisogno; e lui, inoltre, non|tunio: ti sei gettato dal pon-MILANO, 22. tito dal suo paese alla venuffici del Lavoro nè con gli
La storia di Gaetano Barbetti viene pubblicata il 12
betti viene pubblicata il 12
accettata di prostituta — ha
che tu aaisca ».

Ward pronuncio la frase orprincipe ricippo, della possono non rientrare sotto
mai famosa: « Cara, non vocipessa Margaret, di Lord
betti viene pubblicata il 12
accettata di prostituta — ha
che tu aaisca ».

a attinto manouopeia dai sceno dai tieno ana Stazione mena; compete dal pubblica dell'avere rapporti intimi con lui, racket ». Potente fin che si Centrale che un individuo lo mana; ma si tratta pur senidal nostro giornale muove la ma si estendeva all'invito ad vuole, ma perfettamente al- avvicina. « Lei è venuto qui pre di piccolezze. Il sette nosquadra politica della queaccompagnarsi anche con

del « racket »).

La storia ha inizio un buon anno fa. Un piccolo siciliano di Caltagirone, Gaetano Bardia di pendono da lui. Da lui riminacce. «Attento — gli di-questura e l'Ispettorato del dò a vivere con lui e, in se-

LONDRA, 22

che protrarrà al minimo per scorso anno. La Keeler andò colta > da Ward al volante una settimana, si svolgono invece a vivere con un « boy- della sua Jaguar bianca nelnell'aula n. 1, dove, fino a friend persiano, successiva- la centralissima Oxford pochi giorni fa, sedeva sul mente prese dimora nell'ap- Street in una notte del genderale dell'imputati il dot. banco degli imputati il dot- partamento di Ward

di qualche centinaio di perinnocente > con voce alta no noti da tempo

pubblica accusa. Griffithsi era guadagnato una re-

to che Ward abbia vissuto in l'appartamento nel quale si Eyman e « Charles »; in una della prostituzione in re ne della prostituzione in tre periodi distinti dal giugno 61 all'8 giugno di quest'anno, la quale viveva una ragazza segreto e — per la prima contenti del propo Griffith-Jones ha ricordato ai di diciotto anni. Ward invito volta in vita sua — provo giurati che vi erano prove la ragazza (Miss X) a casa a fumarne.

che il dottor Ward avesse sua, le disse dello specchio e Domani si inaugurerà anricevuto danaro sia dalle le suggeri che si poteva far che in una galleria londinedonne sia da almeno un uo- denaro invitando « spettato- se una mostra di 120 disemo di sua conoscenza. Anche se alcune delle donne che non era interessata e comprendono i ritratti del implicate in questo processo Ward pronunciò la frase or- principe Filippo, della prin-

« terze persone ». In questi Tutto vero ciò che ha nar-ler, d'altro lato, fu assai pre

care i suoi registri) e quella a 16 anni, trovò impiego coprincipe Marcantonio Pacelli (Vaticano)

Questa che ha portato alle denunce e alle contravvenzioni è una storia esemplare; se non altro perchè dimostra quali sistemi vengono usati, come se fosse la cosa più normale di questo mondo, dalle grandi organizzazioni del corre all'use model del corre all'use model del corre all'use model del corre all'use dell'indicate de Gaetano Barbetti ha l'im- Francesco Motta corre ai della Sogene. Il primo col- me « artista » in un night-

> Era frattanto arrivata a Piero Campisi Londra anche Mandy Rice-Davies che nell'ottobre del

La Keeler lavorò per qual-propose di « curarne gli in-che tempo come modella, ma teressi », le consiglio di metdurante questo periodo fece tere da parte del denaro, di conoscere al Ward almeno migliorare il suo stile di vita sone sostava nei pressi del-l'edificio nella speranza di l'edificio, nella speranza di storia di miss Sally Norris più alti. Quella notte la essere uno dei 25 c fortu- (incontrata da Ward e Chri- portò a casa sua e la fece innati > a cui era dato assiste- stine in un ristorante insie- contrare con un uomo. La core al processo nella galleria me al fidanzato e sedotta con sa si ripetè due tre volte la riservata al pubblico. Il dot- la tecnica che doveva in se- settimana nel periodo immetor Ward, in completo griquito divenire consueta alla diatamente successivo.

gio scuro, i npiedi, ascoltava coppia), di miss R., austriaca Gli appuntamenti procura-

Il rappresentante della dei quattro più importanti chiamata Christine Keeler: a Jones, ha poi proceduto a il-be: l'ex ministro Profumo, il raccontare della sua vita con lustrare gli estremi della diplomatico Ivanov, l'uomo Ward e Rachman, procurancausa ai giurati. Egli ha ri-d'affari Eynan e il misterioso dosi due richiami del giudifatto per sommi capi la sto- Charles » che nessuno è an- ce, prima perchè alzasse la ria del dottor Ward, brillante professionista legato da stretti rapporti con donne assai più giovani di lui: un uomano che spendena assai più di lui pagate a Mandy l'accusa (« Verrà un momenta del dottore la storia del dal l'accusa (» Verrà un momenta del dottore l'accusa (» Verrà un momenta del di l'accusa del di l'accusa (» Verrà un momenta del di l'accusa del di l' mo che spendeva assai più è stata rievocata insieme alla to in cui — ha detto il giudi quanto guadagnasse e che storia del famoso specchio dice — dovrò ammonire queputazione sproporzionata ai fece installare nel suo appar- quel momento sia ancora suoi meriti. Non è stato tamento: per la coppia che giunto»). Christine ha ocpossibile accertare l'ammon-tare dei redditi del dottor funzionava come uno spec-ni per buona parte della Jones — ma è chiaro (come vano nel salone operava coto ha dichiarato alme «una finestra». A un una prostituta e non lo sopolizia: "sono pazzo; col certo punto Mandy ne ebbe no mai stata ». Poi, a richiedanaro ho vissuto in uno abbastanza e lo ruppe con un sta dell'accusa, ha dovuto



Dal nostro corrispondente | 1960 trovò impiego presso lo attività di Ward: Ronna Ristesso « night » della Keeler: cardo e Vicky Barrett; il nole due ragazze diventarono me di quest'ultima costitui-Il s cinquantenne medico- amiche e Christine introdus- sce una novità: è la prima pittore della socie-se Mandy presso Rachman e volta che viene pronunciato tà inglese, Stephen Ward, Ward. Per un certo periodo in relazione a questo procesè comparso oggi al tribunale le due vissero insieme e l'af-dell'Old Bailey di Londra da-fitto di casa, in un'occasione, Ward nell'estate del '62 e in panti ad una giuria composta da undici uomini e una donna, per rispondere di cinque capi di accusa relativi a lenocinio e incitamento di minocinio e incitamento di minocini di minocinio e incitamento di minocinio e incitamento di minocin norenni alla prostituzione.

la mantenne fino alla sua aspettava nella anticamera.

Le udienze del processo, morte, nel novembre dello Vicky Barrett venne « rac-

naio di auest'anno. Ward le

ventenne, « pescata » in un ti da Ward a Vick Barret negozio di Marlboro Street, furono più di trenta, ma la « dock », e poi si dichiarava li fatti esposti dall'accusa era- ragazza non venne mai paga-Noti erano anche i nomi condaria importanza, è stata ca due facce > che Rachman sto teste, ma non credo che chio; per gli altri che assiste- giornata. A un certo momen-

stato di continuo bisogno"), calcio, calcio, calcio, le sue entrate ».

Il giorno dopo la sparato-ria del 15 dicembre scorso mini in differenti occasioni. Ha poi confermato di avere

un protagonista di più nel (proppidenzialmente morto evitato ogni conseguenza penon ali avrebbero certo ri-

Comuni in relazione con lo organizzazione sottoponeva prostitute e gente di colore nella sovrapopolata zon**a di** North Kensington, impon**en**do affitti esorbitanti per tu-guri e case inabitabili. Dato di casa oppongono a inqui lini di colore, è l'unica al-

ternativa loro concessa. Rachman era il ere » di questo impero del vizio. Riprendendo oggi il problema in un acceso dibattito in perlamento, il leader dell'opposizione, il laburista Harold Wilson, ha detto che si tratta solo di uno dei molti speculatori attualmente all'opera, si tratta cioè di una faccia dietro la quale molti altri nomi di ricchi proprietasi nascondono